

Relazione per la verifica di dettaglio del progetto con il P.S.T.

La relazione viene redatta per poter meglio illustrare quanto richiesto dal CCR-VIA con giudizio n. 2869 dell'8/2/2018 in relazione alla verifica di dettaglio della coerenza del progetto di ampliamento dell'attività estrattiva in località "Il Campo" del Comune di Massa d'Albe con il Progetto Speciale Territoriale per estrazione inerti e recupero ambientale nell'area di Alba Fucens.

Il P.S.T. venne approvato dal Consiglio Regionale dell'Abruzzo con Deliberazione n. 70/14 del 7/10/1997.

Il Consiglio Comunale di Massa d'Albe con Delibera n. 11 del 18/3/2000 ha approvato la ripermimetrazione dell'area di intervento ed il Comune, dopo aver ottemperato a quanto richiesto con nota prot. 10069/01 dell'1/10/2001 della Giunta Regionale dell'Abruzzo - Settore Urbanistica, ha approvato in via definitiva il programma estrattivo in variante al P.S.T. recupero cave area Alba Fucens con delibera del Consiglio Comunale n. 60 del 26/10/2001.

Tale pianificazione è stata approvata dal C.R.T.A. - Sezione Urbanistica Regionale con parere 1/C del 7/1/2002, dalla Giunta Regionale dell'Abruzzo con Deliberazione n. 109/C del 5/3/2002 e dal Consiglio Regionale con Verbale n. 66/5 del 28/5/2002.

In relazione a tali atti, cui sempre tutte le Amministrazioni si sono attenute nel corso del tempo, è stata predisposta la progettazione di tutte le attività estrattive operanti nel bacino estrattivo di Massa d'Albe - Magliano dei Marsi - Avezzano ossia quello interessante il risanamento dell'area cave di Alba Fucens.

Per verificare il dettaglio richiesto in merito al progetto presentato si è fatto riferimento alla cartografia riportata nella tavola 7 "Planimetria aree recuperate scala 1:2.000" allegata al P.S.T. approvato nel 2002 dalla quale si evince che i fondi interessati ricadono all'interno dell'area ed hanno la previsione di sistemazione finale pienamente compatibile con quanto previsto.

Anche in merito alla previsione dell'eliminazione od abbassamento di quota delle strade esistenti all'interno del perimetro estrattivo il progetto proposto è pienamente coerente con quanto sancito nella tavola 7 del P.S.T.

E' possibile verificare infatti che il tratto della strada denominata "Vicinale delle Forme", che trovasi sul lato nord della particella n. 85 del foglio 34, non è interessato dal progetto e resta quindi inalterato rispetto alla situazione attuale. Ciò è anche verificabile dalla visualizzazione della sez. 3-4 riportata nella tav. 6 di progetto.

In relazione alla sistemazione finale dell'area in progetto definita "in parte agricola ed in parte diversa da quella agricola" si è fatto riferimento a quanto indicato nell'art. 5 delle Norme Tecniche di Attuazione del Programma Poliennale del P.S.T. che recita testualmente: "Va prioritariamente perseguito il ripristino a zona agricola con possibilità di riconvertire parte della superficie aziendale a verde attrezzato pubblico o privato, ad attrezzature turistico-ricettive e ad insediamenti artigianali od industriali, mediante progetti planovolumetrici".

Questa normativa vigente è stata pienamente rispettata in quanto si prevede per gran parte dell'area interessata il riuso a fini agricoli e, per una parte, la possibilità di utilizzazione per altri fini (artigianali od industriali) previa presentazione dei progetti da sottoporre all'autorizzazione del Comune di Massa d'Albe e ciò in piena coerenza con l'attività che la ditta Celi Calcestruzzi SpA svolge anche con impiego di manodopera locale.

Per poter meglio riscontrare quanto sopra esposto si allega copia della tav. 7 del P.S.T. e le N.T.A. dello stesso.

L'Aquila, lì 14 febbraio 2018

IL PROGETTISTA

Geom. Marcello Accili

